

1973 - 2023 CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ENTE SBANDIERATORI CAVENSI - CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI  
CONTENUTI E RIFERIMENTI CONNESSI ALL'ANNO DELLE CELEBRAZIONI - MARZO 2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA N.1

## L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE



Mimmo Burza

Nella mia veste di Presidente sono onorato e orgoglioso di trovarmi in quest'anno straordinario per presentare la nostra storia.

50 è un numero che ha il suo peso, un numero che racchiude 5 decenni, 5 generazioni di donne e uomini che sono entrati in questa famiglia nel corso degli anni e con tenacia hanno portato avanti le nostre tradizioni, il nostro essere Cavense, la nostra vocazione ad essere punto di incontro e confronto.

A gennaio dello scorso anno quando iniziammo ad organizzare e progettare questo 2023, avevo già negli occhi l'immagine dei 5 gonfaloni, in rappresentanza di ogni decennio e dei corrispondenti periodi, che ci hanno accompagnato durante la conferenza-evento del 18 marzo con la forte convinzione di dover riportare in pubblico lo storico gonfalone Sbandieratori Città della Cava, così come lo realizzò 50 anni fa Mimmo Sorrentino.

Solo conoscendo il proprio passato, si può vivere consapevolmente il presente e progettare il futuro dei nostri ragazzi.

La storia dei Cavensi si fonde continuamente ed inevitabilmente con la tradizione e il folklore Cavese e la storia della bandiera in Italia.

Ogni decennio è stato caratterizzato da traguardi importanti, Il Festival delle Torri nel 1988, la Scuola di Bandiera Luigi Santoriello nello stesso anno, l'ideazione dei Campionati giovanili della Bandiera nel 1990 e del Trofeo Luigi Santoriello, il riconoscimento della personalità giuridica nel 2010, senza dimenticare le numerose manifestazioni in Italia e all'estero, la collaborazione con Walt Disney a Tokyo e con il Cirque du Soleil, i risultati in campo agonistico con i Campionati Italiani di Bandiera e, non ultimo, il riconoscimento del Festival delle Torri nello Statuto del Comune di Cava de' Tirreni.

Ognuno di noi, in questa storia di 50 anni, ha dei ricordi che porta dentro di sé, con un sorriso o una lacrima per la commozione.

Voglio concludere ricordando tutti i nostri fratelli e sorelle che hanno contribuito in maniera significativa in questo lungo cammino ...

Mimmo Burza  
Presidente Ente Sbandieratori Cavensi  
Città di Cava de' Tirreni  
(continua a pag.8)

## IL PROGRAMMA DEL 50ENNALE

**18.3** - Cava, Complesso San Giovanni, **I CAVENSI FANNO STORIA... LA NOSTRA, LA TUA!** - INCONTRO DIBATTITO E CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE PROGRAMMA 50° ANNIVERSARIO -ore 11. SPETTACOLO INAUGURALE CELEBRAZIONI -ore 19.

**1.4-7.5** - Cava, Concorso scolastico **UNA TORRE PER LA PACE - V edizione**, premiazioni Palazzo Città 18.5.2023.

**29.4** - Cava, **IX TROFEO "ROBERTO MANZO"** - Gara di bandiera della Federazione Italiana Sbandieratori -ore 15;

**24.5** Città del Vaticano, p.zza San Pietro, **UDIENZA GENERALE DI SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO - BENEDIZIONE DEL GONFALONE CELEBRATIVO DEL 50° ANNIVERSARIO;**

**17.6** - Cava, **FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO** - Benedizione dei trombonieri e degli sbandieratori;

**24.6** - Cava, Cattedrale di Sant'Adiutore **SANTA MESSA IN RICORDO DEGLI ASSOCIATI SCOMPARI, BENEDIZIONE DELLE BANDIERE E DEGLI STRUMENTI**.

A seguire in p.zza Vittorio Emanuele III **ESIBIZIONE CORALE E FOTO CELEBRATIVA DEL 50° ANNIVERSARIO** -ore 19;

**25.6** - Ascoli Piceno, **XXIV GIOCHI GIOVANILI DELLA BANDIERA - CONSEGNA DEL XXII TROFEO "LUIGI SANTORIELLO" AL GRUPPO VINCITORE DELLA COMBINATA UNDER 15;**

**1-2.7** - Cava, **XLVI DISFIDA DEI TROMBONIERI, GRANDE CORTEO STORICO CON ESIBIZIONE CELEBRATIVA;**

**2>6.8** - Cava, **32° FESTIVAL DELLE TORRI RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA, DANZA, ARTE E FOLKLORE-CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI;**

**5>11.9** -GRECIA Corfù, **INTERNATIONAL CIOFF® FESTIVAL "MEDITERRANEAN CULTURES";**

Comitato organizzazione celebrazioni 50° Anniversario della fondazione dell'Ente Sbandieratori Cavensi - Città di Cava de' Tirreni.

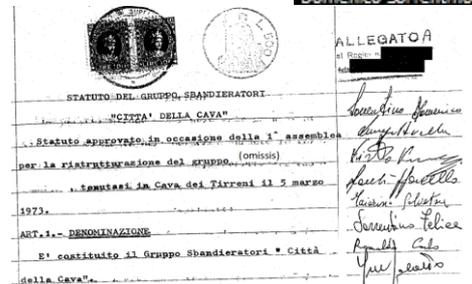
(continua a pag.8)

## 5 MARZO 1973 ... SONO TRASCORSI 50 ANNI ... E PIÙ ...

5 marzo 1973, questa data è riferita alla prima assemblea per la costituzione del GRUPPO SBANDIERATORI "CITTÀ DELLA CAVA".



Domenico Sorrentino



Quindi nel 1973 Mimmo Sorrentino riuscì a riaggregare la maggior parte dei primi 10 elementi fuoriusciti dall'allora Comitato Montecastello, ragazzi considerati *irrequieti, arrabbiati ed indisciplinati*, creando il gruppo autonomo SBANDIERATORI CITTÀ DELLA CAVA che fece la sua prima apparizione proprio alla "Festa"; era sabato 22 giugno '74.



A questo proposito sorgono spontanee alcune riflessioni:

**QUANDO e PERCHE'** il Comitato Montecastello decise di creare un gruppo di Sbandieratori? **QUALI** furono a fine '72 le (reali) motivazioni dell'allontanamento dal Comitato della maggior parte dei ragazzi di quella prima formazione del 1971? **PERCHE'** Mimmo decise di iniziare un nuovo viaggio nel 1973?

Questi ad altri interrogativi saranno affrontati attraverso gli atti ed i riferimenti dell'epoca.

La STORIA continua e quando è documentata ritorna sempre più forte.

Antonio Medolla (continua a pag.2)



(dalla prima pagina) **5 MARZO 1973 ... SONO TRASCORSI 50 ANNI ... E PIÙ ...**

Si evidenzia che il contenuto di quanto viene riportato storicamente in queste pagine è fonte di una ricerca ricavata principalmente dagli atti di archivio dell'attuale Ente Monte Castello ETS e dall'archivio della Biblioteca Comunale e che lo stesso Comitato ha sempre organizzato l'evento nella sua interezza fino ad ottobre del 1975, quando i gruppi trombonieri decisero di staccarsi dal Comitato e crearono la prima associazione autonoma, riconosciuta e patrocinata dall'allora Azienda Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni.

**QUANDO e PERCHE'** il Comitato Montecastello decise di creare un gruppo di Sbandieratori ?

La storia del gruppo Sbandieratori Città della Cava (1973-1974), del successivo gruppo Sbandieratori Cavensi e poi dell'Ente Sbandieratori Cavensi - Città di Cava de' Tirreni è senza alcun dubbio collegata al suo fondatore Domenico Sorrentino (Mimmo) e al Comitato Montecastello, nel periodo più strettamente riferito alla partecipazione ai Festeggiamenti in onore del Santissimo Sacramento degli Sbandieratori di Arezzo (1969-1970), della Compagnia dei Balestrieri e degli Sbandieratori di Gubbio (1971). Nello stesso 1971, a giugno, il Comitato sull'entusiasmo dei veterani del settentrione, pensò bene di emularli con una propria formazione di giovani, gli Sbandieratori Monte Castello CAVA (\*). Lo scopo fu motivato da interessi principalmente turistici e folkloristici, mentre solamente in seguito è sorta l'esigenza di conferire un'identità storica ai gruppi degli sbandieratori e di altri figuranti in costume d'epoca che ancora oggi impersonano i personaggi di rilievo dell'epoca e le gesta di un popolo fiero di un legame indissolubile con la Casa d'Aragona (\*).

(\*) Argomentazioni che saranno trattate in modo esaustivo nei successivi numeri.



Vene il C.S. Sacramento  
Verbale M. 109 del 3 luglio 1972 - Onorevole Dott. Francesco  
Sarno presenti tutti i componenti del direttivo, a richiesta  
giovane il consiglio stesso dei fatti del Dott. Florio e Luca  
Barba una commissione verbale dell'assessore alla  
Regione Campania Prof. Roberto Virtuoso, a suo desiderio  
del presidente del gruppo di Cava venne conosciuto

... poi della stessa città e pertanto il primo  
incontro viene da Eboli per la Festa di S. Donato.  
... dovranno recarsi i rappresentanti di tutti i  
gruppi per essere spettacolo serale sullo stesso tipo di  
quello fatto a Cava il sabato sera in piazza S. Francesco  
il giorno 10 giugno, illustrando la storia di Cava.  
Ci si confida per la festa Sagra di Monte Castello  
e nelle lettere delle lettere di congratulazioni alle  
parti dell'Assessorato Turismo e Spettacolo Regionale con  
l'incarico confermando l'invito al Eboli per il giorno 24/7/72  
Del C.S. e Verbale  
Il Presidente  
Il Segretario

**QUALI** furono a fine "72 le (reali) motivazioni dell'allontanamento dal Comitato della maggior parte dei ragazzi di quella prima formazione del 1971 ?

Il primo impegno ufficiale fuori del territorio di Cava del Comitato Sagra Montecastello con i suoi figuranti fu alla Sagra di San Donato ad Eboli il 30 luglio del 1972 (vedi immagine-ritaglio1 - verb. 109 del 3.7.1972 del Comitato Montecastello). All'indomani l'Assessore regionale dell'epoca, Roberto Virtuoso, entusiasta comunicava al Comitato un successivo impegno alla Piedigrotta napoletana (vedi immagine-ritaglio2, verb.110-14.8.1972 del Comitato Montecastello).

In considerazione dell'importanza dell'evento stesso, nella seduta di Consiglio Direttivo del 23.8.1972 (vedi immagine-ritaglio3 del verb. 111-23.8.1972 del Comitato Montecastello), i soci Luca Barba e Vincenzo Della Corte venivano esonerati da qualsiasi impegno e delegati "per lo spettacolo alla Piedigrotta 1972, il giorno 7 settembre".

Il Comitato partecipò all'evento della Piedigrotta con il corteo storico ed i figuranti cavesi ed ebbe successo come si riscontra dagli atti (vedi immagine-ritaglio4 - verb. 112-14.9.1972 del Comitato Montecastello); ma non tutto quello che era stato stabilito fu rispettato.

Prima della partecipazione all'evento il Comitato decise l'elargizione a tutti i figuranti in costume di un contributo ed al ritorno a Cava questo avvenne regolarmente, tranne che per i giovani componenti del gruppo sbandieratori. Da quest'atteggiamento ingiustificato iniziarono le prime diatribe che si manifestarono in forti dimostranze e ad un allontanamento della maggior parte dei ragazzi "sventolatori" dal gruppo del Comitato, anche se quest'ultimo successivamente decise comunque di versare a loro la quota (con la successiva restituzione del contributo da parte della maggior parte dei giovani sventolatori allo stesso Comitato, come contributo all'organizzazione dei Festeggiamenti per Maria SS. dell'Olmo).

Verbale M. 110 del 14/8/72  
Sono presenti il presidente Dott. Felice Liberti, Elia Sotomayor, Delle Corte Vincenzo, Giacomo Giovanni, D'Agostino Vincenzo, Luca Barba, sono assenti il Dott. Silvio Paganò, Vitale Lino, Reg. Claudio di Manno. Ci si confida per l'ottima riuscita della manifestazione Eboli tenuta a Sagra S. Donato e per l'entusiasmo eccitante del Comitato con serale cena collegiale. Un piano reciproco tra i presenti spinti con grande entusiasmo hanno risposto riprodurre uno spettacolo, a conclusione del quale l'Assessore Regionale Prof. Roberto Virtuoso dal quale delle Autorità con esultanti parole prospettate le prossime partecipazioni di tutti il gruppo sbandieratori e gran completo alla Piedigrotta Mezzogiorno.

Verbale M. 111 del 23/8/72  
... i consiglieri Luca Barba e Delle Corte Vincenzo vengono esonerati da ogni impegno e delegati per lo spettacolo alla Piedigrotta 1972, il giorno 7 settembre.

... Si decise di inviare presso la sede del gruppo sbandieratori per responsabili locali e illustrare il da farsi per Napoli. Il consiglio è convocato per il prossimo 14 settembre 1972  
Del C.S. e Verbale  
Il Presidente  
Luca Barba

C.O. 112  
Vene il C.S. Sacramento  
Verbale M. 112 del 14 settembre 1972  
Sono presenti, meno il Dott. Guadagnolo e il Prof. Claudio di Manno. Parlo dopo i trionfi della Piedigrotta napoletana dove tutti i gruppi si sono fatti onore, per i più di Cava, sostenendo una non poca parte scenografica, raccontando la storia della nostra Città come da Verbale M. 117 c.p.; aggiungendo poi una variegata battaglia tra francesi e castigliani nelle battaglie di S. Donato tanto da mettere la più alta entusiasmata approvazione del pubblico: ecco che è prevista un'altra volta per alcuni gruppi del Comitato e precisamente trombonieri e sbandieratori per la manifestazione di arrivo e Sagra Annuale del grande imperatore Carlo V.

**PERCHE'** Mimmo decise di iniziare un nuovo viaggio nel 1973 ? Mimmo Sorrentino si rese conto della divisione, delle incomprensioni nate fra quei ragazzi "sventolatori" e fra loro e le imposizioni del Comitato; alcuni invece nel 1973 continuarono ad assicurare la loro presenza alla Festa per il Comitato. Ma quelli che erano rimasti fuori non potevano essere lasciati al loro destino. Tutti erano a conoscenza del tentativo estremo di recupero e di conciliazione di Mimmo, Lui da umile socio doveva tranquillizzare le menti dei vertici del Comitato e dello stesso Luca Barba,

(segue) **PERCHE'** Mimmo decise di iniziare un nuovo viaggio ?

componente del Consiglio Direttivo e delegato al gruppo Sbandieratori Monte Castello CAVA, formazione integrante del sodalizio. Mimmo doveva escogitare il sistema di come far rientrare il gruppo dei "fuoriusciti", riconoscendo le loro capacità tecnico-atletiche, affinché la storia potesse scrivere nuove pagine.

A quei tempi, Mimmo, con una preparazione tecnico-sportiva, avendo militato da giovane nella squadra di rugby cittadina e di ampie aperture mentali, volle a tutti i costi intraprendere una strada difficile e con grande umanità e umiltà, senza alcuna velleità di protagonismo, volle tentare il recupero di quei primi ragazzi "sventolatori" che erano andati via dal Comitato. La sua azione fu così caparbia e determinante da convincere i fuoriusciti a riprendere gli allenamenti, unendo ad essi altri giovani della città e creando in breve tempo un nuovo gruppo; così nacque il Gruppo Sbandieratori Città della Cava (con la proposizione "della" fra i termini "Città" e "Cava"), ufficializzando sabato 22 giugno 1974 la prima uscita ai Festeggiamenti di Montecastello (vedi foto, in basso a sinistra con la scritta nel retro: 22 GIU.1974 (timbro) 1<sup>a</sup> uscita degli Sbandieratori di "Città della Cava", a piè, la sigla di Mimmo Sorrentino) e ratificandone l'attività il 25 aprile del 1975 con atto costitutivo n. 13380 di rep., n. 4135, dopo aver chiarito e consolidato i rapporti con il Comitato, ottenendo il consenso per la trascrizione nell'atto citato che il gruppo avesse sede sociale presso il Comitato della Festa di MonteCastello (vedi in basso al centro -estratto atto costitutivo Sb. Città della Cava 1975 e a sinistra -estratto verbale n.146 del 26.4.75 del Comitato Montecastello di accettazione della richiesta di affiliazione al sodalizio del gruppo Sbandieratori Città della Cava con immagine mascotte con labaro gruppo Sbandieratori Città della Cava - Italia, giugno 1975).



Atto costitutivo di associazione  
Repubblica Italiana  
L'anno milleottocentesimoventatreesimo ed oggi  
venticinquesimo aprile.  
in Cava de' Tirreni nello studio del Gen. Dr.  
Mimmo Sorrentino al via N. 133, 133.

1) Tra i soci è costituita una assemblea  
generale denominata "Gruppo Sbandieratori  
CITTÀ DELLA CAVA".  
L'assemblea ha sede in Cava de' Tirreni presso  
il Comitato Festa Monte Castello, al via N. 133.

Verbale n. 146 del 26.4.75  
In occasione del 50° anniversario del Comitato Montecastello, presieduto da  
Mimmo Sorrentino, il Comitato Montecastello, presieduto da  
Felice Ripostoli, Comitato Montecastello, Vincenzo Notti,  
Dante Nicolini, Comitato Montecastello, Elio Tolomasi, Presiede  
M. Sorrentino;  
Il Presidente fu  
prezioso di aver ricevuto richiesta di affiliazione  
del Gruppo Sbandieratori Sbandieratori Città della  
Cava de' Tirreni del Presidente del Gruppo del Geo  
Simoneo Sorrentino, di G. Sorrentino. Il Comitato  
Montecastello ha approvato di approvare di per il Gruppo  
e si riserva di modificare, eliminare ed aggiungere  
articoli di cui alla costituzione di affiliazione.  
Presiede Mimmo Sorrentino, Presidente Mimmo Sorrentino  
Mimmo Sorrentino, Presidente Mimmo Sorrentino.



Logo Montecastello 1975



Il Sindaco di Cava de' Tirreni, Vincenzo Servalli, in un post su facebook all'indomani della scomparsa di Mimmo Sorrentino, il 12 novembre del 2020, scriveva: *Artefice della vita culturale, folkloristica, economica ed anche sportiva della città ... ma soprattutto fondatore degli Sbandieratori Cavensi... Un uomo, perbene, buono, generoso, un protagonista della vita cittadina che lascia una eredità ed un patrimonio di impegno sociale e umanità nelle tante generazioni di uomini e donne che sono cresciuti nella sua scia.*



La Sua opera è stata immane, un enorme lavoro di recupero educativo-culturale che solo adesso fa emergere la Sua grandezza; il Suo impegno costante e lungimirante ha scritto la storia del suo gruppo che ha radici nel Comitato Festeggiamenti Montecastello negli anni 70 e Mimmo nel 1973 decise di scendere in campo per comprendere e superare le incomprensioni e i disagi dei rapporti fra i primi ragazzi "sventolatori" degli anni 1971 e 1972 e il Comitato Montecastello.

Alla memoria del mai dimenticato Mimmo Sorrentino, fondatore e presidente, domenica 11 dicembre 2022 è stata inaugurata presso la sede sociale dell'Ente Sbandieratori Cavensi - Città di Cava de' Tirreni, la Sala educativa e culturale "Mimmo Sorrentino" la cui ripresa integrale

dell'evento è pubblicata nel canale youtube Sbandieratori Cavensi Official; per l'occasione è stato presentato il logo delle celebrazioni per il cinquantenario della fondazione dell'Ente Sbandieratori Cavensi - Città di Cava de' Tirreni, che interessarono tutto il 2023.



QR CODE inaugurazione Sala educativa e culturale "Mimmo Sorrentino"

logo ufficiale celebrazioni 50° anniversario della fondazione dell'Ente Sbandieratori Cavensi - Città di Cava de' Tirreni



*Gli Sbandieratori Cavensi, dopo la mia famiglia sono stati e saranno la cosa più bella ed importante della mia vita. Se a Cava de' Tirreni e nel mondo, con le nostre bandiere, siamo riusciti a portare un sorriso e un po' di pace, ecco allora tutto questo ha avuto un senso nella mia vita.*

Mimmo Sorrentino

In queste pagine centrali le motivazioni ed i riferimenti storici che hanno caratterizzato la nascita degli sbandieratori a Cava de' Tirreni nel 1971 in seguito alla partecipazione alla Festa di Monte Castello degli Sbandieratori di Arezzo nel 1969 e 1970 e di quelli di Gubbio nel 1971. In sequenza viene descritto il percorso del gruppo autonomo Sbandieratori Città della Cava dal 1973, che modificò il suo nome in Cavensi nel 1976 e Ente Sbandieratori Cavensi – Città di Cava de' Tirreni nel 1988, in esecuzione del riconoscimento della Regione Campania (L.R. 49/85).

**INTRODUZIONE** - Gli sbandieratori sono gli eredi ideali degli alfieri al servizio dell'Università della Cava sin dall'epoca aragonese, quando nelle pubbliche manifestazioni cittadine si alzavano le bandiere con le effigi dei sovrani, dell'Università e delle più importanti famiglie cittadine.

Gli sbandieratori sono apparsi a Cava de' Tirreni nel 1969, quando ai festeggiamenti in onore del Santissimo Sacramento di quell'anno vennero invitati gli Sbandieratori di Arezzo. Erano anni di grande fermento e di trasformazione delle manifestazioni cittadine. Affascinati dalle evoluzioni e dai movimenti di quegli sbandieratori venuti da lontano, un gruppo di ragazzi cinesi si avvicinò all'arte del maneggiar l'insegna, studiandolo ed apprendendone le tecniche e gli esercizi e due anni dopo, nel 1971, nell'ambito del Comitato Montecastello, che organizzava i Festeggiamenti in onore del Santissimo Sacramento, si formò il primo nucleo di sbandieratori cittadino, gli Sbandieratori Montecastello CAVA. Due anni dopo, il 5 marzo 1973, quei ragazzi, guidati dall'indimenticato Mimmo Sorrentino, primo presidente dell'associazione, costituirono, approvandone lo statuto del gruppo Sbandieratori "Città della Cava". Tredici anni dopo, il gruppo avrebbe cambiato la propria denominazione in quella attuale di "Sbandieratori Cavensi – Città di Cava de' Tirreni". Quel giorno di cinquant'anni fa nasceva il primo gruppo di sbandieratori autonomo ed organizzato in forma associativa della città di Cava de' Tirreni.

**PRIMO GRUPPO (1973/1983) - Presidente e Fondatore Mimmo Sorrentino**

Vennero realizzati i primi costumi e le prime bandiere. Il gruppo si inserì stabilmente nelle manifestazioni storiche cittadine, non solo nella Festa di Montecastello, ma anche nella neonata Disfida dei Trombonieri a cui gli Sbandieratori Cavensi possono fregiarsi di partecipare ininterrottamente dalla prima edizione. A suggellare il primo decennio della storia associativa, nel 1981, per la prima volta, il gruppo si esibì all'estero, a Raon l'Étape in Francia. Tre anni dopo, nel 1984, gli sbandieratori rappresentarono la città di Cava de' Tirreni a Schwerte, in Germania, in occasione del gemellaggio tra le due città.



**SECONDO GRUPPO (1983/1993) - Presidente e Fondatore Mimmo Sorrentino**

- CORTEO STORICO, MUSICI E SBANDIERATORI
- CENTRO STUDI RICERCHE STORICHE CITTÀ DELLA CAVA
- CENTRO PER LE RELAZIONI CULTURALI SCAMBI GIOVANILI ITALO-ESTERI
- COMITATO PERMANENTE ORGANIZZAZIONE FESTIVAL DELLE TORRI
- SCUOLA DI BANDIERA LUIGI SANTORIELLO

Seguirono anni di grandi cambiamenti. Il primo più evidente fu quando nell'assemblea del 5 febbraio 1986, il gruppo deliberò di modificare la propria denominazione in "Sbandieratori Cavensi". Nel 1988 l'associazione si trasformò in "Ente di rilevante interesse educativo-culturale" in esecuzione del riconoscimento della Regione Campania (L.R.49/85) con cinque settori di attività. Si organizzò la prima edizione del Festival delle Torri, la rassegna di musica, danza, arte e folklore, che da oltre trent'anni nel mese di agosto riunisce a Cava de' Tirreni, nel segno della pace e dell'amicizia tra i popoli, gruppi provenienti da tutto il mondo, da oltre cinquanta paesi nel corso di trentuno edizioni della manifestazione. Si riconobbe e si adottò la ricerca storica ed il contenuto del testo di Salvatore Milano "Le tradizioni guerriere e religiose di Cava rievocate nella Festa di Castello" edizione 1988, finalizzati all'identità storica delle fogge e dei costumi del corteo storico, musici e sbandieratori Cavensi. Sempre nel 1988 fu fondata la Scuola di bandiera "Luigi Santoriello", la prima del suo genere in Italia, dedicata alla memoria di uno dei primi dieci sbandieratori cinesi prematuramente scomparso in quegli anni.

In quegli anni il gruppo è presente per tre volte oltreoceano: nel 1990 a Branson, Missouri, per lo storico Old Country Folk Festival, e nel 1992, a New York, in occasione del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, e a Toronto, in Canada. Nel 1990 ideano ed organizzano a Cava de' Tirreni il primo campionato italiano giovanile per sbandieratori ed il primo Trofeo "Luigi Santoriello".



Mimmo Sorrentino



Luigi Santoriello



### TERZO GRUPPO (1993/2003) - Presidenti Peppe Avagliano e Marcello Bisogno

A quegli anni di grandi cambiamenti, seguì una nuova generazione di musicisti e sbandieratori destinata a proiettare il gruppo ai più alti livelli nazionali ed internazionali. Ai campionati italiani giovanili di Cava de' Tirreni del 1994, la vittoria della grande squadra e del Trofeo "Luigi Santoriello" costituisce il primo dei ventuno titoli nazionali vinti.

Il gruppo è presente altre due volte negli Stati Uniti: nel 1994, a Los Angeles, per la Coppa del mondo di calcio; nel 1996, a Detroit, per la Festa del ringraziamento e a Londra in occasione dei campionati europei di calcio, nel 1997 in Spagna, nel 1999 in Romania, e, ancora altre volte fuori dal continente europeo; nel 2001 a Taiwan e in Australia e nello stesso anno inizia la collaborazione con la Walt Disney a Tokyo. Nel 2002 in Messico.



PEPPE AVAGLIANO



MARCELLO BISOGNO

### QUARTO GRUPPO (2003/2013) - Presidenti Ivan Santoriello e Antonio Della Rocca

Con l'ingresso dei suoi atleti nella prima nazionale italiana sbandieratori, il gruppo è presente alla cerimonia di chiusura delle olimpiadi invernali di Salt Lake City del 2002 ed alla cerimonia di apertura delle olimpiadi di Torino del 2006. Nel 2007 e nel 2009, in Lituania, alla presenza degli Sbandieratori Cavensi viene sottoscritto il gemellaggio tra Cava de' Tirreni e la città di Kaunas. Sono anni di ulteriori successi nazionali.

Nel 2006, 2007, 2008 e 2009 i giovani sbandieratori e musicisti si classificano al primo posto a livello nazionale nella categoria della piccola squadra, della grande squadra e dei musicisti e si aggiudicano per tre volte consecutive il Trofeo "Luigi Santoriello". Nel 2011 inizia la collaborazione con il Cirque du Soleil che in 5 anni vede i nostri alfieri dimostrare le loro abilità nei teatri più prestigiosi di Mosca, Madrid, New York e Las Vegas.

### QUINTO GRUPPO (2013 ad oggi) - Presidenti Felice Sorrentino, Luca Senatore e Mimmo Burza

Nel 2013 gli Sbandieratori Cavensi hanno celebrato il loro quarantesimo anniversario.

Dieci anni dopo, una nuova generazione di sbandieratori e musicisti è pronta a continuare e la storia e le tradizioni tramandate in cinquant'anni di storia associativa. Nel 2017 inizia il rapporto con L'Unric (Bruxelles) per il programma finalizzato all'azione di diffusione della sensibilizzazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nel 2018 l'Ente è riconosciuto dall'ASVIS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, per l'attività di consapevolezza e propaganda del messaggio dell'Agenda 2030 dell'ONU in campo nazionale ed internazionale.

Nel 2019, a Carovigno, è arrivato il ventunesimo titolo nazionale nella coppia tradizionale e il Festival delle Torri ha celebrato la sua storica trentesima edizione.



Il gruppo ha affrontato e superato gli anni della pandemia ed ha ripreso a pieno ritmo le proprie attività.



Nel 2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n.55 del 30 agosto l'Amministrazione Comunale di Cava de' Tirreni riconosce l'evento Festival delle Torri – la rassegna internazionale di musica, danza, arte e folklore nello Statuto Comunale per il suo rilevante interesse sociale, turistico e culturale, finalizzato alla valorizzazione delle diversità attraverso l'incontro e il dialogo dei popoli attraverso i principi della PACE.



# I CAUENSI fanno STORIA... LA NOSTRA, LA TUA!

## SARÀ UN ANNO INTENSO ED EMOZIONANTE

L'11 novembre 2020 gli Sbandieratori Cavensi hanno salutato Mimmo Sorrentino, fondatore, primo indimenticato ed amato presidente del gruppo.

Le celebrazioni del cinquantenario della fondazione sono dedicate al suo ricordo ed alla memoria di quanti hanno fatto parte della storia del gruppo: Rosalba, Luigi, Roberto, Carlo, Adriana, Brunella, Paola, Adriano, e tutti coloro che, a vario titolo, hanno incrociato le loro storie e le loro vite con quella degli Sbandieratori Cavensi.

È una storia che attraversa ed ha attraversato quella di Cava de' Tirreni.

L'Ente Sbandieratori Cavensi, in tutte le sue articolazioni, è pronto a celebrare il cinquantenario della sua fondazione con un programma ricco di eventi, che è stato illustrato nei dettagli nella conferenza stampa del 18 marzo scorso (\*).

Il prossimo evento è per il 29 aprile con il nono Trofeo "Roberto Manzo", la gara di bandiera in memoria di Roberto, giovane singolista del gruppo che troppo presto ci ha lasciati e poi in sequenza tutte le attività previste.

Fra le iniziative previste dal Comitato per i Festeggiamenti, appositamente istituito, riveste particolare rilievo il gemellaggio tra il nostro gruppo di sbandieratori e quello di Arezzo per la seconda metà di settembre, con la prevista sfilata dei due gruppi lungo il corso di Cava con momenti di esibizione corale, oltre ad un convegno ed altri incontri per suggellare dopo 52 anni il ritorno degli Aretini nella nostra città.

Dalla loro prima partecipazione alla Festa di Montecastello nel giugno del 1971 iniziò il fermento cittadino intorno all'arte della bandiera (\*).

Sarà un anno intenso ed emozionante, tutta la città invitata ad unirsi alla straordinaria ricorrenza.

Buon cinquantenario a tutti!

(\*). I dettagli degli appuntamenti in programma sono illustrati nelle pagine di questa e delle successive pubblicazioni.

Mimmo Burza

## DISTRETTO CORPO DI CAVA (secoli XV e XVI).

Sbandieratori Cavensi – Città di Cava de' Tirreni - Ente di Rilevante Interesse Educativo e Culturale

1-Portainsegna dell'Università, 2-Gonfalone del Distretto, 3-Alfiere della famiglia De Cesare, 4-Alfiere della famiglia Gagliardi, 5-Alfiere della famiglia Perrelli, 6-Alfiere della famiglia D'Aulizio, 7-Tamburino, 8-Trombettieri.

Depliant plastificato con descrizione delimitativa del territorio del Distretto Corpo e figuranti in costume in rappresentanza di famiglie appartenenti al territorio in questione (Produzione: 1992 - dalla ricerca storica di Salvatore Milano del 1988).

**Sbandieratori Cavensi**  
Città di Cava de' Tirreni  
Ente di Rilevante Interesse Educativo e Culturale

CORTEO STORICO E GRUPPO SBANDIERATORI

CENTRO STUDI RICERCA ARALDICA E TOPOGRAFICA INSEGNE GENTILIZIE E TERRITORIO DELLA CAVA

SCUOLA DI BANDIERA 'LUIGI SANTORIELLO'

CENTRO RELAZIONI CULTURALI SCAMBI GIOVANILI ITALO-ESTERI

COMITATO PERMANENTE ORGANIZZAZIONE 'FESTIVAL DELLE TORRI' RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA E FOLCLORE

F.I.S.B. F.I.T.P. C.I.O.F.F. U.N.E.S.C.O.

*Distretto Corpo di Cava*

Una precisa delimitazione del territorio di Cava si rileva dal catasto onciario compilato verso il 1752 (archivio storico comunale, classe XIII, sez.III), nel quale il distretto Corpo annoverava, oltre il Corpo di Cava, Dragona (con i casali di Jaconti, Vallone, Tresata e Racciol), Benincasa, Raitto, Alborti, Fonti e Cetara.

- 1 Portainsegna dell'Università
- 2 Gonfalone del Distretto
- 3 Alfiere della famiglia De Cesare
- 4 Alfiere della famiglia Gagliardi
- 5 Alfiere della famiglia Perrelli
- 6 Alfiere della famiglia D'Aulizio
- 7 Tamburino
- 8 Trombettieri

Gli Sbandieratori Cavensi Città di Cava de' Tirreni sono costituiti in ente educativo i cui scopi primari sono la promozione e la divulgazione delle tradizioni storiche della Città della Cava. Raggruppano ben 150 giovani di ogni età suddivisi in settori Seniores, Juniores, Femminile, Corteo Storico e Musicisti. Essi si sono costituiti nel 1974 con l'ausilio dei componenti del "Gruppo Sbandieratori Monte Castello" nato nel 1971 in occasione dell'annuale rievocazione storico-religiosa della Sagra Monte Castello e traggono origine dalle vicende dei secoli XV e XVI, quando si faceva largo uso di bandiere con le insegne dei reali napoletani e della Città della Cava. Gli Sbandieratori Cavensi sono quindi gli eredi degli alfiere quattrocenteschi dell'Università della Cava, allorché la libertà demaniale aveva un valore di grande prestigio sociale, soprattutto se difesa contro le continue pretese feudali.

Ricerche Storiche: Salvatore Milano  
Foto: Gaetano Guida e Gaetano Sabatino  
Impaginazione Grafica: BPS Progettazioni Informatiche

Sede Sociale via A. Lamberti - Casella Postale 54  
84013 Cava de' Tirreni (SA)  
Tel. 089/343363-461259-344169  
TeleFax 089/343363

Copyright 1992 Ente Sbandieratori Cavensi - Tutti i diritti riservati

## I GRUPPI DI SBANDIERATORI DI CAVA DE' TIRRENI

Le formazioni di sbandieratori regolarmente costituite e riconosciute a Cava de' Tirreni a marzo 2023 sono sette:

Sbandieratori del corteo storico dell'Ente Montecastello;  
Giovani Sbandieratori dell'Università della Cava;  
Sbandieratori Borgo San Nicolò;  
Sbandieratori Cavensi - Città di Cava de' Tirreni;  
Sbandieratori Città De La Cava;  
Sbandieratori Città Regia;  
Sbandieratori delle Torri Metelliane.



**18.3 – Cava, Complesso San Giovanni, I CAVENSI FANNO STORIA... LA NOSTRA, LA TUA! – INCONTRO DIBATTITO E CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE PROGRAMMA 50° ANNIVERSARIO -ore 11. SPETTACOLO INAUGURALE CELEBRAZIONI -ore 19.**



**SBANDIERATORI CAVENSI**

**I CAVENSI FANNO STORIA... LA NOSTRA, LA TUA!**

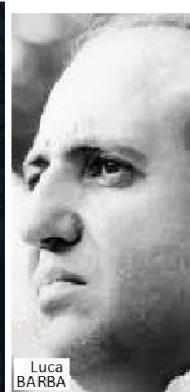
sabato 18 marzo 2023  
Complesso Monumentale di San Giovanni

presentazione del programma delle celebrazioni del

**50° ANNIVERSARIO** della fondazione dell'ente

ore 11,00 conferenza stampa  
ore 19,00 spettacolo inaugurale con sfilata lungo il corso seguita piccolo rinfresco

**CAVOTO**  
Festeggiamenti Cava



QR CODE ripresa integrale presentazione programma celebrazioni evento-dibattito - 18.3 ore 11



E' il primo evento in programma fra quelli delle celebrazioni del 50° Anniversario del nostro gruppo. Si è regolarmente svolto in due fasi il 18 marzo scorso al Complesso monumentale di San Giovanni. Nella mattinata si è presentato il programma delle celebrazioni con un incontro dibattito con l'interesse dei rappresentati dei media e dei social, all'insegna di Luca Barba e Mimmo Sorrentino, il primo delegato nel 1971 dal Consiglio Direttivo del Comitato cittadino per l'organizzazione dei Festeggiamenti in onore del SS. Sacramento alla creazione della prima formazione di sbandieratori che parteciparono alla Festa quell'anno sotto il nome di SBANDIERATORI MONTECASTELLO CAVA, fu Lui ad aprire la strada al nuovo movimento ricreativo, sportivo e culturale in città e a Mimmo Sorrentino per essere riuscito riaggregare e presentare ufficialmente alla Festa del 1974 (1<sup>a</sup> assemblea costituzione gruppo: 1973), attraverso la sua opera educativa, il primo gruppo autonomo degli SBANDIERATORI CITTÀ DELLA CAVA, con la partecipazione della maggior parte dei dissidenti fuoriusciti dal primo gruppo, quello del Comitato.

QR CODE ripresa integrale spettacolo inaugurale 18.3 ore 19



Tra i relatori, l'Assessore alla Cultura di Cava de' Tirreni, Armando Lamberti e l'Assessore all'Istruzione e al Patrimonio, Lorena Iuliano, la Presidente della Federazione Italiana Sbandieratori, Antonella Palumbo, il Presidente dell'Ente Montecastello E.T.S., Mario Sparano, il Presidente dell'Associazione Trombonieri, Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni, Pasquale Trezza, il Segretario dell'Associazione Sbandieratori di Arezzo, Sergio Rossi; il Presidente dell'Associazione Giornalisti Cava de' Tirreni-Costa d'Amalfi "Lucio Barone", Francesco Romanelli e il Presidente dell'Ente Sbandieratori Cavensi, Domenico Burza; moderatore Antonio Di Giovanni. Si è discusso di questi lustri di storia, di importanti aspetti, del vissuto ad oggi del nostro gruppo, di tanti successi e di tante soddisfazioni legate a mai dimenticate ingiustizie che abbiamo dovuto subire, ma poi la forza del riscatto ci ha visto artefici e competere alla pari di altre realtà in campo nazionale prima e poi internazionale, per affermare la nostra dignità e la nostra identità storica. Essere riusciti a creare un Ente con cinque settori ha ampliato in campo delle attività e l'interesse educativo-culturale dei nostri soci con età diverse. E fra i tanti risultati raggiunti i delegati del Sindaco hanno menzionato l'ultimo ottenuto, quello che l'Amministrazione comunale di Cava ha voluto conferire al nostro Ente, il riconoscimento nello Statuto comunale del Festival delle Torri: *per il suo rilevante interesse sociale, turistico e culturale, finalizzato alla valorizzazione delle diversità attraverso l'incontro e il dialogo tra i popoli con i medesimi principi sanciti dal Diritto alla PACE.*



Nel pomeriggio, alle 19 sempre nel complesso di San Giovanni, un'esibizione ha raccontato la storia degli Sbandieratori Cavensi dal 1973 ad oggi con la partecipazione con i costumi e le bandiere di ogni periodo storico; sbandieratori e musicisti in rappresentanza dei cinque decenni della storia associativa. Dagli albori, quando il gruppo partecipò ininterrottamente sia alla Festa di Montecastello e sia alla più recente Disfida dei Trombonieri – La Pergamena in Bianco, alla quale gli Sbandieratori Cavensi possono fregiarsi di partecipare ininterrottamente dalla prima edizione. Un suggestivo susseguirsi di ricordi e di emozioni attraverso i ritmi dei tamburi, lo squillo delle chiarine e le evoluzioni degli alfiери suddivisi per epoca.

(dalla prima pagina)

### IL PROGRAMMA DEL 50ENNALE

**23.9** – Cava, **GIORNATA DELLA STORIA E DELL'AMICIZIA CON IL GRUPPO DEGLI SBANDIERATORI DI AREZZO;**

**A DICEMBRE** -Cava, **VARIE ATTIVITÀ DI CHIUSURA DELLE CELEBRAZIONI.**

Il suddetto programma potrà essere modificato e/o integrato con altri eventi. Le variazioni saranno comunicate in questa pubblicazione, attraverso i media ed i canali social dell'Ente.

### NEL PROSSIMO NUMERO

- ◆ Storia della partecipazione degli Sbandieratori di Arezzo alla "Festa di Castello" a Cava de' Tirreni negli anni 1969 e 1970 (dalla documentazione storica dell'epoca).
- ◆ Gli importanti riconoscimenti ottenuti dal gruppo Sbandieratori Città della Cava (prima), Sbandieratori Cavensi (in seguito) e Ente Sbandieratori Cavensi – Città di Cava de' Tirreni (oggi).
- ◆ "La Bandiera", il primo lavoro di Francesco Ferdinando Alfieri, Maestro d'Armi dell'Illustrissima Accademia Delia in Padova, 1638.

(dalla prima pagina)

### L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Mimmo Sorrentino, Luigi Santoriello, Roberto Manzo, Adriana de Martino, Rosalba Senatore, Carlo Romualdo, Paola Carrara, Brunella, mio fratello Adriano.

Questo trimestrale è realizzato nell'intento di promuovere gli eventi in programma e condurre con le generazioni attuali e quelle future i riferimenti della ricerca storica documentata connessi ai 50 anni di attività dell'Ente.

Adelante Cavensi, buon 50ennale.

Mimmo Burza



La comunicazione degli eventi delle celebrazioni del 50° Anniversario della fondazione dell'Ente Sbandieratori Cavensi – Città di Cava de' Tirreni e i riferimenti storici degli argomenti trattati sono riscontrabili in questa pubblicazione e sui canali social di seguito codificati.

- QR1 - [www.sbandieratori-cavensi.com/cinquantesimo](http://www.sbandieratori-cavensi.com/cinquantesimo)  
 QR2 - [facebook.com/sbandiatoricavensi](https://facebook.com/sbandiatoricavensi)  
 QR3 - [facebook.com/giovanisbandieratori](https://facebook.com/giovanisbandieratori)  
 QR4 - [facebook.com/centrostudicdc](https://facebook.com/centrostudicdc)  
 QR5 - [facebook.com/groups/oldflagwavers](https://facebook.com/groups/oldflagwavers) (gruppo aderente)



### LE COLLABORAZIONI

Un particolare ringraziamento a tutti quelli che in forma privata o associativa offrono il loro contributo alla realizzazione delle varie attività.



QR1-website  
Sbandieratori  
Cavensi - dCdT



QR2-facebook  
Sbandieratori  
Cavensi - CdCdT



QR3-facebook  
Giovani  
Sbandieratori UdC



QR4-facebook Centro  
Studi Ricerche Storiche  
...CdC



QR5-facebook  
Vecchi Sventolatori ...  
gruppo aderente



### ENTE SBANDIERATORI CAVENSI - CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI APS - ETS

SETTORE: CORTEO STORICO, MUSICI E SBANDIERATORI  
 COMITATO CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ENTE  
 CORSO MAZZINI, 6 – 84013 CAVA DE' TIRRENI (ITALIA)  
 website: [www.sbandieratori-cavensi.com](http://www.sbandieratori-cavensi.com)  
 email: [info@sbandieratori-cavensi.com](mailto:info@sbandieratori-cavensi.com)

TEL. +39 089 343363

